

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Capitale sociale Euro 81.304.566 i.v.

Numero iscrizione al Registro Imprese di Udine, codice fiscale e P.IVA: 00167460302

www.danieli.com

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO DANIELI

Il Consiglio di Amministrazione della Danieli, riunitosi oggi 25 settembre 2018, ha esaminato ed approvato il bilancio annuale dal 01 luglio 2017 al 30 giugno 2018 della società e del consolidato di Gruppo.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30.06.2018

(milioni di euro)	al 30/06/2018	al 30/06/2017	Variazione
Ricavi	2.705,6	2.490,9	9%
Margine operativo lordo normalizzato (Adjusted Ebitda)	239,9	225,0	7%
Margine operativo lordo (Ebitda)	228,8	202,5	13%
EBIT	103,9	70,3	48%
Utile netto del periodo	58,0	50,2	16%
Utile netto attribuibile al Gruppo	58,4	50,5	16%
Posizione finanziaria netta positiva	836,7	912,5	-8%
Patrimonio netto consolidato	1.853,0	1.817,8	2%
Numero dei dipendenti	9.358	8.959	4%
Portafoglio ordini del Gruppo	2.954	2.532	17%
(di cui <i>Steel Making</i>)	393	375	5%

Sintesi dei risultati dell'esercizio 2017/2018

L'esercizio 2017/18 si è concluso secondo previsioni, con fatturato ed EBITDA migliorati rispetto al 2016/17. Il livello dei ricavi del Gruppo è salito del 9% rispetto a quanto realizzato nello scorso esercizio, con un fatturato pressoché costante nel settore impianti (*Plant Making*) ed un incremento del fatturato nel settore acciaio (*Steel Making*), il quale mostra anche volumi di produzione superiori rispetto al 2016/17 grazie al riavvio di ABS Sisak e nonostante la ristrutturazione (ora completata) del tubificio ESW che nel prossimo esercizio potrà operare con maggiore efficienza e profittabilità.

Il Margine operativo lordo consolidato (che riflette i margini correlati al portafoglio ordini realizzato nell'esercizio) si è mantenuto secondo previsioni, seppure ancora penalizzato da oneri "non ricorrenti" sofferti in società recentemente entrate nel gruppo e non ancora ben integrate: per il settore acciaio, il tubificio ESW in Germania e, per il settore impianti, l'italiana FATA. Tali oneri sono comunque correlati al primo semestre dell'esercizio, mentre nel secondo semestre la gestione è risultata più efficiente senza più penalizzazioni.

Le due attività principali, *Plant Making* e *Steel Making*, hanno avuto trend diversi se confrontati con lo scorso esercizio.

Il *Plant Making* risente ancora della grave crisi che i produttori di acciaio hanno vissuto negli anni 2015, 2016 e 2017, che aveva ridotto notevolmente non solo gli investimenti, ma anche i prezzi di acquisto dei nuovi impianti.

Alla fine del 2017, grazie anche alle misure *antidumping*, con dazi applicati prima in USA e poi progressivamente applicate in Europa, unitamente ai limiti posti alle quantità di acciaio importate, i produttori di acciaio USA e via via quelli europei e di altri paesi hanno visto aumentare la domanda ed i margini.

Conseguentemente è aumentata anche la domanda di nuovi impianti e questo a partire dalla primavera 2018, mentre i prezzi di vendita rimangono ancora bassi per la forte concorrenza tedesca e giapponese.

Ottimo invece il settore *Steel Making* con un mercato dell'acciaio stabile e quindi buone prospettive. Tecnologicamente in ABS (Acciaierie Bertoli Safau) continueremo con il programma 4.0 e la robotizzazione.

Si continuerà a perseguire competitività e prodotti ad alto valore aggiunto e a migliorare progressivamente gli impatti ambientali e *safety strategy*.

I ricavi per il settore *Plant Making* risultano comunque allineati con le previsioni d'inizio anno e derivano dallo sviluppo regolare dei programmi di costruzione contrattualmente concordati con i clienti, con un EBITDA di 107,0 milioni di euro, da normalizzare a 113,3 milioni di euro avendo scontato nel periodo oneri "non ricorrenti" per circa 6,3 milioni di euro legati a costi non ripetibili e di ristrutturazione incorsi in Fata su progetti problematici o con avvio ritardato in mercati non ancora completamente normalizzati.

I ricavi per il settore *Steel Making* sono invece superiori al budget di inizio anno e presentano una redditività operativa lorda di 121,8 milioni di euro da normalizzare a 126,6 milioni di euro, avendo scontato nel periodo oneri non ricorrenti per circa 4,8 milioni di euro a seguito della ristrutturazione completata presso il tubificio acquisito recentemente in Germania.

La produzione venduta nel periodo dal settore *Steel Making* (Gruppo ABS) ha raggiunto al 30 giugno 2018 circa 1.280.000 tonnellate (in crescita del 20% circa rispetto ai volumi dell'omologo periodo dello scorso esercizio), con l'obiettivo di mantenere questo livello di crescita nei volumi pure nel prossimo esercizio.

L'esercizio 2017/2018 presenta quindi una redditività operativa (EBIT) positiva seppure ridotta nel settore *Plant Making*, che risente negativamente della messa in opera nel periodo di ordini a bassa profittabilità, assunti in anni di crisi del settore e dei costi di sotto assorbimento per via delle capacità di progettazione e fabbricazione utilizzate al 75%, mentre nel settore acciaio i margini sono migliori grazie anche al ritorno degli investimenti fatti negli scorsi anni.

L'utile netto consolidato è nuovamente in crescita e si ritiene di poter migliorare, nel prossimo esercizio, in entrambi i settori operativi grazie anche alla solidità della posizione finanziaria netta di Gruppo che si mantiene elevata e stabile.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei risultati dell'esercizio 2017/2018 evidenziando che le *performance* di entrambi i settori *Plant Making* e *Steel Making* - assieme al mantenimento del portafoglio ordini ad un livello ancora elevato - fanno prevedere, per il prossimo anno, risultati positivi senza condizionamenti per ulteriori oneri straordinari di ristrutturazione.

Prospettive worldwide del settore produzione metalli che influenzano l'attività del Danieli Plant Making.

La produzione mondiale di acciaio ha raggiunto nel primo semestre del 2018 circa 881 milioni di tonnellate, con un incremento del 4,6% rispetto allo stesso periodo del 2017, che complessivamente nei 12 mesi aveva raggiunto un totale di circa 1.691 milioni di tonnellate.

Le previsioni per l'anno 2018 proiettano un aumento complessivo di circa il 4,0-4,5% con l'Asia (trainata da Cina ed India) in crescita del 5,5% ed i paesi avanzati assieme a quelli emergenti con una crescita più contenuta di circa il 2,0-2,5%.

Il coefficiente medio di utilizzo degli impianti rispetto al livello teorico massimo si è portato a fine giugno 2018 a circa il 78,5% in deciso miglioramento rispetto al 73% di giugno 2017.

Il mercato dell'acciaio è migliorato nel 2018 con la previsione di stabilizzarsi ulteriormente nel 2019, ma le previsioni sono soggette alla volatilità delle politiche commerciali del momento.

Si conferma sempre più l'attenzione dei produttori ad operare a livello mondiale gli impianti in modo sostenibile utilizzando le nuove tecnologie disponibili (*Green Steel*), riducendo sia le emissioni GHG sia il consumo di energia per tonnellata riducendo gli sprechi per rendere più efficiente e socialmente sostenibile la produzione verso la comunità e l'ambiente.

La ricerca e lo sviluppo tecnologico attuati da Danieli nell'ultima decade hanno permesso di ampliare la gamma degli impianti offerti all'intero settore *Metal* (acciaio, alluminio ed altri metalli), riducendo sensibilmente il costo necessario per l'investimento iniziale per singolo progetto (CapEx), ma pure ottimizzando i costi operativi di produzione (OpEx), integrando più fasi di lavorazione all'interno del processo produttivo ed allargando quindi la platea dei potenziali investitori, grazie ad una fattibilità economica più agevole degli investimenti sia in paesi con economie mature che in quelli ancora in fase di sviluppo.

Per mantenere la competitività in questo mercato "*New Normal*" Danieli ha investito in tecnologie che, mantenendo la centralità del cliente, permettono di migliorare la produttività degli impianti e con essa il valore aggiunto pro-capite. Uno degli investimenti è stato lo sviluppo del progetto DIGIMET, che rende operativi i principi della rivoluzione 4.0 nell'industria siderurgica con gli obiettivi di garantire il controllo totale delle variabili produttive sia nella fase di ideazione che di messa in funzione degli impianti e di velocizzare i processi produttivi, riducendo i costi ed ottimizzando l'efficienza della produzione.

Sintesi dei risultati per settore

Ricavi			
(milioni di euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Plant making	1.714,3	1.751,0	-2%
Steel making	991,3	739,9	34%
Totale	2.705,6	2.490,9	9%
Margine operativo lordo normalizzato (Adjusted Ebitda)			
(milioni di euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Plant making	113,3	153,9	-26%
Steel making	126,6	71,1	78%
Totale	239,9	225,0	7%
Margine operativo lordo (Ebitda)			
(milioni di euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Plant making	107,0	137,1	-22%
Steel making	121,8	65,4	86%

Totale	228,8	202,5	13%
Utile operativo			
(milioni di euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Plant making	41,7	57,1	-27%
Steel making	62,2	13,2	371%
Totale	103,9	70,3	48%
Utile netto del periodo attribuibile al Gruppo			
(milioni di euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Plant making	14,0	41,3	-66%
Steel making	44,4	9,2	383%
Totale	58,4	50,5	16%

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento gestionale e rappresenta l'utile operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e delle svalutazioni nette dei crediti (è una misura non definita nell'ambito dei principi IFRS e pertanto potrebbe non essere del tutto comparabile con altre entità che utilizzano criteri diversi di determinazione)

Strategie

Tra i motti Danieli troviamo:

- *“Innovation to be a step ahead in capex and opex”* che ha l'obiettivo di valorizzare il nuovo modello organizzativo assunto dal gruppo favorendo la crescita intellettuale multiculturale e sviluppando soluzioni per rispondere in modo più efficace alle attuali esigenze dei mercati.
- *“Passion to innovate and perform”* ma pure *“We do not shop around for noble equipment”*. Il Gruppo Danieli continuerà quindi a consolidare ed espandere le sue attività per garantire maggiore competitività in termini di innovazione, tecnologia, qualità, costi, produttività e servizio al cliente.

Danieli è conosciuta non solo per la sua capacità impiantistica ma pure per la capacità manifatturiera: in Europa con prodotti nobili ed *high-tech*, in Asia con la progettazione e fabbricazione di prodotti consolidati e collaudati con la stessa qualità europea.

In particolare, al fine di consolidare queste strategie, Danieli ha previsto il potenziamento della Danieli Academy per lo sviluppo delle figure *Juniors*, l'aggiornamento dei *Seniors* e la valorizzazione dei giovani talenti.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini del Gruppo risulta ben diversificato per area geografica e per linea di prodotto ed ammonta, al 30 giugno 2018, a 2.954 milioni di euro (di cui 393 milioni di euro nel settore della produzione di acciai speciali) rispetto a 2.532 milioni di euro al 30 giugno 2017 (di cui 375 milioni di euro per acciai speciali).

La conferma del ruolo strategico dell'industria dei metalli e del suo effetto moltiplicatore per l'occupazione e lo sviluppo dell'industria manifatturiera in genere continua a spingere questo settore sostenendo gli investimenti in impianti innovativi sia in paesi in via di sviluppo che in quelli con economie mature.

Risorse umane

Il numero dei dipendenti del Gruppo Danieli al 30 giugno 2018 è di 9.358 unità, di cui 1.557 unità impegnate nel settore *Steel Making* e 7.801 unità nel settore *Plant Making*, aumentato di 399 unità rispetto al numero di 8.959 dipendenti al 30 giugno 2017.

Danieli continua a perseguire elevati ritmi di innovazione, efficienza e qualità del servizio al cliente promuovendo l'eccellenza del team che riveste sempre più un ruolo rilevante e strategico per il successo dell'azienda. Si conferma quindi l'importanza nel gestire e valorizzare con grande attenzione le potenzialità e le attitudini delle persone per garantire al Gruppo una formazione allineata alla *best practice*.

Valore aggiunto consolidato

La determinazione del valore economico generato traduce la capacità del Gruppo di creare ricchezza e distribuirla in termini di remunerazione agli *stakeholders* identificati.

Le tabelle riportate di seguito illustrano la distribuzione del valore economico tra gli *stakeholders* attraverso la riclassificazione dei dati del conto economico consolidato.

(milioni di euro)

Determinazione del valore aggiunto globale	30/06/2018	30/06/2017
A. Valore della produzione	2.705,6	2.490,9
B. Costi intermedi della produzione	2.150,3	1.986,4
(A - B) Valore aggiunto globale caratteristico	555,3	504,5
C. Componenti accessori	(13,0)	0,5
Valore aggiunto globale	542,3	505,0

Il valore aggiunto globale è ripartito tra i seguenti beneficiari il personale (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi, TFR e remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali) e la Pubblica Amministrazione (imposte sul reddito e tasse diverse) che coprono quasi l'88% del totale, il rimanente 12% è destinato al capitale di rischio (distribuzione dei dividendi), terzi (quota di competenza delle minoranze), remunerazione azienda (utili reinvestiti), remunerazione ai finanziatori (interessi su finanziamenti) e liberalità e sponsor (sponsorizzazioni, erogazioni liberali ed altre forme di contribuzione).

(milioni di euro)

Distribuzione del valore aggiunto globale	30/06/2018		30/06/2017	
A. Remunerazione del Personale	442,0	81,5%	425,1	84,2%
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	35,1	6,5%	20,9	4,1%
C. Remunerazione del Capitale di rischio	8,2	1,5%	8,2	1,6%
D. Remunerazione dei terzi	(0,4)	(0,1%)	(0,4)	(0,1%)
E. Remunerazione dell'azienda	50,2	9,3%	42,3	8,4%
F. Remunerazione ai finanziatori	6,1	1,1%	7,7	1,5%
G. Liberalità e sponsor	1,1	0,2%	1,2	0,2%
Valore aggiunto globale	542,3	100,0%	505,0	100,0%

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Danieli e i suoi Amministratori Delegati confermano l'impegno della società a ricoprire sempre più il suo ruolo di *Corporate Responsibility* verso la comunità globale, non solo in modo diretto ma pure indirettamente, promuovendo la ricerca e lo sviluppo di equipaggiamenti e macchine per la produzione dell'acciaio con soluzioni *Green Steel* e *Sustainable Steel*, migliorando efficienza, sicurezza e riducendo gli sprechi e l'impatto GHG a protezione dell'ambiente.

Danieli ha inoltre partecipato al *Carbon Disclosure Project* (CDP) risultando, nel 2017, fra i soggetti più meritevoli nell'ambito delle società italiane ed europee, con una posizione di alta classifica grazie al sempre maggior impegno svolto nello sviluppare soluzioni innovative ed *Environmental Friendly* per i nostri clienti.

Nello specifico, l'iniziativa "*Climate Change*" promossa dalla CDP accompagna più di 800 investitori istituzionali a identificare, tra migliaia di aziende, quelle più motivate a crescere in modo più sostenibile, gestendo gli effetti del cambiamento climatico sul proprio *business*.

Deliberazioni del consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, oltre all'approvazione del bilancio, proporrà all'Assemblea degli Azionisti, convocata presso la sede sociale per il 26 ottobre 2018 alle ore 14.00 in unica convocazione la distribuzione di un dividendo unitario di euro 0,10 per le azioni ordinarie e di euro 0,1207 per le azioni di risparmio, per un totale di 8.194.928 euro contro stacco della cedola n. 40 - per entrambe le categorie di azioni - in data 19 novembre 2018, in pagamento dal 21 novembre 2018 (*record date*: 20 novembre 2018).

Il Consiglio di Amministrazione propone un dividendo ancora basso ed invariato rispetto allo scorso esercizio per mantenere elevati gli investimenti in ricerca ed innovazione, con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti e tecnologie mirate per l'attuale livello "*New Normal*" del mercato dell'acciaio.

Il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che, negli ultimi 10 anni, ben l'87% degli utili è stato reinvestito in azienda, non solo per mantenerla finanziariamente solida, ma per investire in nuovi impianti e nell'innovazione.

Si ricorda che l'Assemblea, oltre all'approvazione del bilancio, è chiamata a deliberare anche sui seguenti argomenti:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione:
 - Determinazione del numero degli Amministratori
 - Determinazione della durata in carica degli Amministratori
 - Nomina degli Amministratori
 - Determinazione del compenso degli Amministratori
2. Nomina del Collegio Sindacale:
 - Nomina dei Sindaci effettivi e dei supplenti
 - Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
 - Determinazione del compenso dei componenti del Collegio sindacale.
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato, nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale intermedia, con verifica della regolarità contabile e delle dichiarazioni fiscali relativamente agli esercizi sociali 30.6.2020- 30.6.2028; determinazione del corrispettivo.
4. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
5. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Attività del Gruppo Danieli

Il Gruppo Danieli ha sostanzialmente due attività principali: la prima (*Plant Making*) riguarda il settore ingegneria e costruzione impianti anche chiavi in mano per la produzione di metalli. Le principali società operative del *Plant Making* si trovano in Europa (Italia, Svezia, Germania, Francia, Austria, Olanda, Regno Unito, Russia, Spagna) ed Asia (Cina, Tailandia, India, Vietnam), con centri di servizio in USA, Brasile, Egitto, Turchia ed Ucraina.

Nel settore *Plant Making* Danieli è tra i primi tre costruttori mondiali di impianti e macchine per l'industria dei metalli con la *leadership* in acciaierie ed impianti per la produzione dei prodotti lunghi (impianti che producono acciaio utilizzando forni elettrici - eventualmente con riduzione diretta del minerale - che, oltre ad essere competitivi per *Capex* e *Opex*, sono “*environmental friendly*” se comparati agli impianti integrati con alto forno ed uso di carbone Coke); è inoltre il secondo costruttore di impianti per la produzione di prodotti piani.

La seconda attività (*Steel Making*) riguarda invece la produzione di acciai speciali con le società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS), ESW Röhrenwerke GmbH ed ABS Sisak d.o.o. La produzione è destinata all'industria automobilistica, mezzi pesanti, industria meccanica, energetica e petrolifera. ABS è la numero uno in Italia e tra le prime in Europa nel settore di pertinenza.

Il Gruppo Danieli occupa in Friuli-Venezia Giulia circa 6.000 persone tra diretti e indotto e contribuisce per quasi il 40% all'export annuo della provincia di Udine e per il 20% di quello regionale.

Anche per quanto riguarda il benessere dei suoi dipendenti (e non), oltre alla scuola per l'infanzia già attiva da anni, ha dato avvio -quest'anno- anche alla scuola primaria che, didatticamente, è considerata all'avanguardia rispetto ai metodi d'insegnamento tradizionali.

Si allegano di seguito i prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico (escluso il conto economico complessivo) e della posizione finanziaria consolidata di Gruppo e della Capogruppo Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. relativi alla chiusura del periodo al 30 giugno 2018, comparati con i dati al 30 giugno 2017.

Bilancio consolidato del Gruppo Danieli

In milioni di euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)	30/06/2018	30/06/2017
Attività		
Attività non correnti	1.108,9	1.157,4
Attività correnti	3.579,0	3.654,4
<u>Totale attività</u>	<u>4.687,9</u>	<u>4.811,8</u>
Passività e patrimonio netto		
Capitale sociale	81,3	81,3
Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio	<u>1.772,0</u>	<u>1.737,2</u>
Patrimonio netto del Gruppo	1.853,3	1.818,5
Patrimonio netto di terzi	(0,3)	(0,7)
Passività non correnti	419,3	250,2
Passività correnti	2.415,6	2.743,8
<u>Totale passività e patrimonio netto</u>	<u>4.687,9</u>	<u>4.811,8</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)	Esercizio chiuso al 30/06/2018	Esercizio chiuso al 30/06/2017
Ricavi	2.705,6	2.490,9
Materie prime e di consumo	(1.377,4)	(1.233,9)
Costo del personale	(442,0)	(425,1)
Altri costi operativi	(659,4)	(631,3)
Ammortamenti e svalutazioni	<u>(122,9)</u>	<u>(130,4)</u>
Utile operativo	103,9	70,2
Proventi/(oneri) finanziari	(5,8)	0,8
Utile (perdita) derivante da transazioni in valute estere	(13,8)	(7,3)
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	0,6	(0,7)
Utile (perdita) derivante da operazioni straordinarie	<u>0,0</u>	<u>0,0</u>
Utile (perdita) prima delle imposte	84,9	63,0
Imposte sul reddito	<u>(26,9)</u>	<u>(12,9)</u>
Utile netto del periodo	58,0	50,1
Perdita (utile) attribuibile ai terzi	<u>0,4</u>	<u>0,4</u>
<u>Utile netto del periodo attribuibile al Gruppo</u>	<u>58,4</u>	<u>50,5</u>

(*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono esposte sinteticamente rispetto ai prospetti di bilancio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Attività finanziarie correnti			
- titoli e altri crediti finanziari	459,9	557,1	(97,2)
- disponibilità liquide presso banche	927,2	1.078,5	(151,3)
Totale attività finanziarie correnti	1.387,1	1.635,6	(248,5)
Passività finanziarie non correnti			
- debiti verso banche	337,7	159,0	178,7
Totale passività finanziarie non correnti	337,7	159,0	178,7
Passività finanziarie correnti			
- debiti verso banche ed altre passività finanziarie	212,7	564,1	(351,4)
Totale passività finanziarie correnti	212,7	564,1	(351,4)
Posizione finanziaria netta corrente	1.174,4	1.071,5	102,9
Posizione finanziaria netta non corrente	(337,7)	(159,0)	(178,7)
Posizione finanziaria netta positiva	836,7	912,5	(75,8)

Bilancio d'esercizio della Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.

In milioni di euro

STATO PATRIMONIALE (*)

30/06/2018

30/06/2017

Attività

Attività non correnti

1.346,5

1.357,3

Attività correnti

862,8

974,4

Totale attività

2.209,3

2.331,7

Passività e patrimonio netto

Capitale sociale

81,3

81,3

Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio

771,2

573,2

Patrimonio netto

852,5

654,5

Passività non correnti

258,4

118,5

Passività correnti

1.098,4

1.558,7

Totale passività e patrimonio netto

2.209,3

2.331,7

Esercizio chiuso al

Esercizio chiuso al

CONTO ECONOMICO (*)

30/06/2018

30/06/2017

Ricavi

853,7

935,3

Materie prime e di consumo

(434,3)

(525,2)

Costo del personale

(142,2)

(133,5)

Altri costi operativi

(256,7)

(239,5)

Ammortamenti e svalutazioni

(20,9)

(19,3)

Utile operativo

(0,3)

17,8

Proventi/(oneri) finanziari

208,9

(0,7)

Utile (perdita) derivante da transazioni in valute estere

(0,9)

(3,1)

Utile (perdita) prima delle imposte

207,7

14,0

Imposte sul reddito

(1,3)

(0,4)

Utile netto del periodo

206,4

13,6

(*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio sono espresse sinteticamente rispetto ai prospetti di bilancio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DANIELI & C, OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

<u>(milioni di euro)</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>30/06/2017</u>	<u>Variazione</u>
Attività finanziarie correnti			
- crediti finanziari e strumenti finanziari derivati	7,1	32,5	(25,4)
- disponibilità liquide presso banche	140,5	239,2	(98,7)
Totale attività finanziarie correnti	147,6	271,7	(124,1)
Passività finanziarie non correnti			
- debiti verso banche	235,0	95,0	140,0
Totale passività finanziarie non correnti	235,0	95,0	140,0
Passività finanziarie correnti			
- debiti verso banche ed altre passività finanziarie	183,7	458,3	(274,6)
Totale passività finanziarie correnti	183,7	458,3	(274,6)
Posizione finanziaria netta corrente	(36,1)	(186,6)	150,5
Posizione finanziaria netta non corrente	(235,0)	(95,0)	(140,0)
Posizione finanziaria netta negativa	(271,1)	(281,6)	10,5

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alessandro Brussi, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che, a quanto consta, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili alla data del 30 giugno 2018.

CONTATTI SOCIETARI:

Investor relations: investors@danieli.it
Resp. Dott. Alessandro Brussi (tel. 0432 1958763)

Ufficio Affari Societari: a.poiani@danieli.it
dott.ssa Anna Poiani (tel. 0432 1958380)

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.
Via Nazionale, 41
33042 Buttrio (Udine)
Capitale sociale euro 81.304.566 i.v.
Codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro
Imprese di Udine: 00167460302
REA: 84904 UD
Tel. +39 0432 1958111
Fax +39 0432 1958289
www.danieli.com
info@danieli.com

Documenti di bilancio e pubblicazioni
disponibili sul meccanismo di stoccaggio autorizzato
SDIR & STORAGE www.emarketstorage.com e sul
sito internet della società
www.danieli.com, sezione *Investors*

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41 41

Fully paid-up share capital of euro 81,304,566

Registration Number with the Register of Companies of Udine, tax number and VAT registration number
00167460302

www.danieli.com

PRESS RELEASE

DANIELI GROUP

Danieli's Board of Directors met today, September 25, 2018, to examine and approve the yearly financial statements for the parent company and the consolidated financial statements for the Danieli Group, for the year from July 1, 2017 to June 30, 2018.

CONSOLIDATED ANNUAL REPORT FOR THE YEAR ENDED JUNE 30, 2018

(millions of euro)	to 30/06/2018	to 30/06/2017	Variation
Revenues	2,705.6	2,490.9	9%
Normalized gross operating margin (Adjusted EBITDA)	239.9	225.0	7%
Gross operating margin (EBITDA)	228.8	202.5	13%
EBIT	103.9	70.3	48%
Net profit for the period	58.0	50.2	16%
Net profit attributable to the Group	58.4	50.5	16%
Net positive financial position	836.7	912.5	-8%
Consolidated shareholders' equity	1,853.0	1,817.8	2%
Number of employees	9,358	8,959	4%
Group order book	2,954	2,532	17%
(Steel Making)	393	375	5%

Summary of results for the year 2017/2018

The 2017/18 financial year ended as predicted, with improved turnover and EBITDA compared to 2016/17. Group revenues rose by 9% over last year, with turnover remaining practically constant in the Plant Making segment, and increased turnover in the Steel Making segment, which is also showing greater production volumes than 2016/17, thanks to the re-start of ABS Sisak and in spite of the restructuring (now complete) of the EWS pipe mill, which in the next financial year will be able to operate with greater efficiency and profitability.

The consolidated gross operating margin (which reflects the margins related to the order book for the year) remained steady as predicted but was penalized by extraordinary non-recurring expenses incurred in companies that have recently joined the group and not yet fully integrated: in the Steel Making segment, the ESW pipe mill in Germany, and the Italian company FATA in the Plant Making segment. However, these expenses were incurred in the first half of the year, while in the second half operations were more efficient without being penalized further.

The two main businesses, Plant Making and Steel Making, experienced different trends compared with last year.

The Plant Making segment continues to be affected by the serious crisis that steelmakers experienced in 2015, 2016 and 2017, which significantly reduced not only investments but also the purchase prices of new plants.

At the end of 2017, thanks in part to the antidumping measures, with duties applied first in the US and then gradually in Europe, together with the limits on the amounts of imported steel, US steel producers and then little by little steel producers in Europe and other countries saw demand and margins increase.

Consequently, demand for new plants also increased, starting in the spring of 2018, while sale prices are still low due to the fierce competition from Germany and Japan.

On the other hand, the Steel Making segment is showing excellent results, the steel market is stable, and consequently prospects are good.

As regards technology, at ABS (Acciaierie Bertoli Safau) we will continue with the 4.0 program and robotization.

We will continue to pursue competitiveness and product with high added value, and to gradually improve environmental impact and safety strategy.

Nonetheless, Plant Making revenues are in line with the forecasts made at the beginning of the year, and refer to regularly progressing construction schedules contractually agreed with customers, with an EBITDA of 107.0 million euro, to be normalized to 113.3 million euro, having discounted in the period "non-recurring" charges amounting to about 6.3 million euro linked to non-repeatable and restructuring costs at Fata, on problematic projects or whose start-up was delayed, in markets that are not yet fully normalized.

Conversely, Steel Making segment revenues are higher than what was budgeted at the beginning of the year and show a gross operating profitability of 121.8 million euro, to be normalized to 126.6 million euro, since non-recurring charges amounting to approximately 4.8 million euro were discounted due to the restructuring that was carried out at the recently acquired pipe mill in Germany.

Products sold in the period by the Steel Making segment (ABS Group) reached about 1,280,000 tons by June 30, 2018, (a 20% increase over the same period last year), the goal being to maintain the same growth in volume next year as well.

The 2017/2018 financial year therefore shows a positive EBIT, albeit diminished in the Plant Making segment, which is feeling the negative effects of low-profit orders in the period, acquired during the crisis years, and under absorption costs resulting from the use of design and production at 75% capacity, while in the Steel Making segment, margins are higher, thanks also to the investments that were made in past years.

The consolidated net profit is on the rise again and we believe that in the next financial year both business segments could see an improvement, thanks also to the Group's solid net financial position which remains high and stable.

The Board of Directors has acknowledged the results for the 2017/2018 fiscal year, pointing out that the performance of both the Plant Making and Steel Making segments – and the large amount of orders – lead us to forecast positive results for next year without being conditioned by any additional extraordinary restructuring charges.

Worldwide prospects for the metals producing sector that affect Danieli's Plant Making business

In the first half of 2018, world steel production was approximately 881 million tons, reporting an approximate 4.6% increase over the same period in 2017, which had reached a total of approximately 1,691 million tons over the 12-month period.

Forecasts for 2018 point to an overall increase of around 4.0-4.5%, with Asia (driven by China and India) showing 5.5% growth, and advanced and emerging countries showing a smaller growth rate of about 2.0-2.5%.

The average utilization factor of plants, compared to the maximum theoretical figure, reached about 78.5% for the year ended June 30, 2018, a marked improvement on the figure of 73% at the end of June 2017.

The steel market showed an improvement in 2018 and is expected to further stabilize in 2019, but forecasts are subject to the volatility of current trade policies.

Steel makers worldwide are focusing more on the sustainable operation of their plants by using the new available technologies (Green Steel), thereby decreasing both greenhouse gas emissions and energy consumption per ton, resulting in waste reduction to make production more efficient and socially sustainable for the community and the environment.

The research and technological development implemented by Danieli in the last decade have enabled us to expand the range of plants supplied to the entire metals sector (steel, aluminum and other metals) significantly lowering the cost of the initial investment of each project (CapEx), while also optimizing operating expenses (OpEx), combining several work stages in the production process, thereby increasing the number of potential investors thanks to more economically feasible investments, in countries with mature economies as well as in developing countries.

In order to remain competitive in this "New Normal" market, Danieli has invested in technologies that, while maintaining customer centricity, make it possible to increase plant productivity and, consequently, per capita added value. One of these investments was the DIGIMET project, which puts into practice the principles of the 4.0 revolution in the steelmaking industry, with the goals of ensuring total control of production variables during the design stage and the startup of the plants, and speeding up the production processes, reducing costs and optimizing production efficiency.

Summary of Results by Business Segment

Revenues			
(millions of euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variation
Plant Making	1,714.3	1,751.0	-2%
Steel Making	991.3	739.9	34%
Total	2,705.6	2,490.9	9%
Normalized gross operating margin (Adjusted EBITDA)			
(millions of euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variation
Plant Making	113.3	153.9	-26%
Steel Making	126.6	71.1	78%
Total	239.9	225.0	7%
Gross operating margin (EBITDA)			
(millions of euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variation
Plant Making	107.0	137.1	-22%
Steel Making	121.8	65.4	86%

Total	228.8	202.5	13%
Operating income			
(millions of euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variation
Plant Making	41.7	57.1	-26%
Steel Making	62.2	13.2	371%
Total	103.9	70.3	48%
Net profit attributable to the Group			
(millions of euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variation
Plant Making	14.0	41.3	-66%
Steel Making	44.4	9.2	383%
Total	58.4	50.5	15%

Gross operating margin (EBITDA) is a measurement used by the Issuer to monitor and evaluate the performance of operations, and represents the operating profit before depreciation and amortization of fixed assets and net write-downs of receivables (this measurement is not specified in the IFRS principles and therefore may not be fully comparable with other entities that use other calculation criteria).

Strategies

Below are some of Danieli's mottos:

- "Innovation to be a *step ahead in Capex and Opex*" which aims to make the most of the Group's new organizational model, promoting multicultural intellectual growth and creating solutions to meet current market requirements more effectively
- "*Passion to innovate and perform*" but also "*We do not shop around for noble equipment*". The Danieli Group will therefore continue to consolidate and expand its business in order to be more competitive in terms of innovation, technology, quality, costs, productivity and customer service.

Not only is Danieli known as a supplier of plants but also for its manufacturing capabilities: in Europe, for its noble and high-tech products, in Asia for the design and manufacture of consolidated, proven products made with the same quality as those in Europe.

In particular, in order to consolidate these strategies, the company plans to expand the Danieli Academy to train junior employees, provide refresher courses for senior staff, and make the most of talented youths.

Order Book

The Group's order book is well diversified according to geographical area and product line, and for the year ended June 30, 2018, amounts to 2.954 million euro (of which 393 million euro in the production of special steels) compared to 2.532 million euro for the year ended June 30, 2017 (of which 375 million euro for special steels).

The recognized strategic role of the metals industry and of its multiplying effect on employment and the development of the manufacturing industry generally continues to drive this sector by backing investments in innovative plants in both developing countries and in those with mature economies.

Human resources

As of June 30, 2018, the Danieli Group employed 9,358 people – 1,557 in the *Steel Making* segment and 7,801 in the *Plant Making* segment, an increase of 399 over the figure of 8,959 employees for the year ended June 30, 2017.

Danieli continues to pursue innovation, efficiency and quality of customer service at a fast pace, promoting team excellence, which is taking on an increasingly important and strategic role for the success of the company. Consequently, this confirms the importance of carefully managing and making the most of the potential and aptitude of people in order to ensure that the Group's training programs are in line with the best practices.

Consolidated Value Added

The economic value that is generated converts the Group's ability to create wealth and distribute it as remuneration for the *stakeholders*.

The tables below show how economic value is distributed among *stakeholders* through the reclassification of data from the consolidated income statement.

(millions of euro)

Total global value added	30/06/2018	30/06/2017
A. Revenues/ Value of production	2.705.6	2.490.9
B. Intermediate production costs	2.150.3	1.986.4
0(A - B) Core global value added	555.3	504.5
C. Ancillary components	(13.0)	0.5
Total Value Added	542.3	505.0

Total value added is divided among the following beneficiaries, where personnel (direct remuneration comprising salaries, wages, employee termination indemnity and indirect remuneration in the form of social security contributions) and the Public Administration (income taxes and other taxes) cover almost 88% of the total, while the remaining 12% includes venture capital (dividend distribution), third parties (non-controlling interests), company remuneration (reinvested earnings), remuneration to lenders (interest on loans) and donations and sponsors (sponsorships, donations and other forms of contribution).

(millions of euro)

Distribution of total value added	30/06/2018		30/06/2017	
A. Personnel remuneration	442.0	81.5%	425.1	84.2%
B. Public administration remuneration	35.1	6.5%	20.9	4.1%
C. Venture capital remuneration	8.2	1.5%	8.2	1.6%
D. Third party remuneration	(0.4)	(0.1%)	(0.4)	(0.1%)
E. Company remuneration	50.2	9.3%	42.3	8.4%
F. Lender remuneration	6.1	1.1%	7.7	1.5%
G. Donations and sponsors	1.1	0.2%	1.2	0.2%
Total Value Added	542.3	100.0%	505.0	100.0%

The Chairman of Danieli's Board of Directors and his executive directors confirm the company's commitment to augmenting its *Corporate Responsibility* towards the global community, both directly and indirectly, by promoting the research and development of steelmaking equipment and machines using *Green Steel* and *Sustainable Steel* solutions, thereby improving efficiency, safety and reducing waste as well as the impact of GHG for the protection of the environment.

Danieli also took part in the Carbon Disclosure Project (CDP), and in 2017 was one of the worthiest Italian and European companies, highly ranked thanks to its ever increasing commitment to developing innovative, environment-friendly solutions for our customers.

Specifically, the CDP Climate Change initiative helps more than 800 institutional investors identify, from among thousands of corporations, the ones that are the most motivated to grow more sustainably by dealing with the effects of climate change on their businesses.

Resolutions of the Board of Directors

The Board of Directors, in addition to approving the financial statements, will propose to the assembly of shareholders, who, following a single call, will meet at company headquarters on October 26, 2018 at 2 p.m., the distribution of a unit dividend of euro 0.10 for ordinary shares, and euro 0.1207 for saving shares, amounting to a total of 8,194,928 euro, upon detachment of coupon n.40 – for both categories of shares – on November 19, 2018, payable as of November 21, 2018 (*record date*: November 20, 2018).

The Board of Directors proposes a dividend that is still low and unchanged from last year in order to keep making significant investments in research and innovation for the purpose of developing new products and specific technologies for the current "*New Normal*" of the steel market.

The Board of Directors has pointed out that in the last 10 years, as much as 87% of profits has been invested back into the company, not only to maintain its financial solidity but also to invest in new plants and innovation.

Note that the shareholders, in addition to approving the financial statements, are also called upon to deliberate on the following items:

1. Appointment of the Board of Directors:
 - Determining the number of directors
 - Determining the term of office of the directors
 - Appointment of the directors
 - Determining the remuneration of the directors
2. Appointment of the Board of Statutory Auditors:
 - Appointment of standing and alternate auditors
 - Appointment of the Chairman of the Board of Statutory Auditors
 - Determining the remuneration for the members of the Board of Statutory Auditors.
3. Selecting the firm to audit the financial statements for the company and the consolidated financial statements, and to perform the limited audit of the half-yearly report, ensuring that the accounting entries and tax statements are in order for the financial years 30.6.2020- 30.6.2028, determining the associated fees.
4. Report on Remuneration in accordance with art. 123-ter of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998.
5. Authorization to purchase and sell own shares. Resolutions pertaining thereto and resulting therefrom.

Danieli Group Operations

The Danieli Group essentially runs two main businesses: the first (*Plant Making*) is in the field of plant engineering and manufacturing of plants – including turnkey plants – for the production of metals. Its principal operating companies in the *Plant Making* segment are in Europe (Italy, Sweden, Germany, France, Austria, the Netherlands, the United Kingdom, Russia, Spain) and in Asia (China, Thailand, India, Vietnam), with service centers in the US, Brazil, Egypt, Turkey and Ukraine.

In the Plant Making sector, Danieli is one of the top three manufacturers in the world for metal making plants and machines, leader in meltshops and plants for the production of long products (these plants produce steel in electric arc furnaces – including from direct reduced iron – and in addition to being competitive in terms of *Capex* and *Opex*, are also environment-friendly, compared to integrated plants that use blast furnaces and coke), it is second in the manufacture of plants for flat products.

The second business (*Steel Making*) concerns the production of special steels through the companies of Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS), ESW Rohrenwerke GmbH and ABS Sisak d.o.o. The steels produced in these facilities supply the automotive industry, heavy-duty vehicles, engineering, energy and petroleum industries. ABS is the number one steelmaker in Italy and among the leading ones in Europe in its field.

In Friuli-Venezia Giulia, the Danieli Group provides employment for about 6,000 people, either directly or through linked industries, and represents almost 40% of the yearly exports of the province of Udine, and 20% of those of the region of Friuli.

Concerning the well-being of its employees (and others), in addition to the kindergarten that has been running for several years, this year we also opened an elementary school, whose teaching methods are considered to be advanced as compared to traditional teaching methods.

Attached are the statement of assets and liabilities, the income statement (excluding the overall income statement), and the consolidated financial position of the Group and the Parent Company Danieli & C. – Officine Meccaniche S.p.A., for the period ended June 30, 2018, compared with the data for the period ended June 30, 2017.

Consolidated Financial Statements of the Danieli Group

in millions of euro

CONSOLIDATED STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES (*)	30/06/2018	30/06/2017
Assets		
Non-current assets	1.108.9	1.157.4
Current assets	3.579.0	3.654.4
Total Assets	<u>4.687.9</u>	<u>4.811.8</u>
Liabilities and Shareholders' Equity		
Share capital	81.3	81.3
Other reserves and profits carried forward, including profit for the year	<u>1.772.0</u>	<u>1.737.2</u>
Group shareholders' equity	1.853.3	1.818.5
Non-controlling interests	(0.3)	(0.7)
Non-current liabilities	419.3	250.2
Current liabilities	2.415.6	2.743.8
Total liabilities and shareholders' equity	<u>4.687.9</u>	<u>4.811.8</u>

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT (*)	Year ended 30/06/2018	Year ended 30/06/2017
Revenues	2.705.6	2.490.9
Raw materials and consumables	(1.377.4)	(1.233.9)
Personnel costs	(442.0)	(425.1)
Other operating costs	(659.4)	(631.3)
Amortization, depreciation and write-downs	<u>(122.9)</u>	<u>(130.4)</u>
Operating income	103.9	70.2
Financial income/(charges)	(5.8)	0.8
Profit (loss) from foreign currency transactions	(13.8)	(7.3)
Income from valuation of shareholdings in affiliates according to the net equity method	0.6	(0.7)
Profit (loss) from extraordinary transactions	<u>0.0</u>	<u>0.0</u>
Profit (loss) before taxes	84.9	63.0
Income Taxes	<u>(26.9)</u>	<u>(12.9)</u>
Net profit for the period	58.0	50.1
(Profit) loss attributable to non-controlling interests	<u>0.4</u>	<u>0.4</u>
Net profit attributable to the Group	<u>58.4</u>	<u>50.5</u>

(*) Please note that some items of the consolidated balance sheet and income statement are presented in abridged form compared to the schedules of the annual report.

CONSOLIDATED NET FINANCIAL POSITION

(millions of euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variation
Current financial assets			
- Securities and other financial receivables	459.9	557.1	(97.2)
- cash at banks	927.2	1.078.5	(151.3)
Total current financial assets	1.387.1	1.635.6	(248.5)
Non-current financial liabilities			
- bank debts	337.7	159.0	178.7
Total non-current financial liabilities	337.7	159.0	178.7
Current financial liabilities			
- bank debts and other financial liabilities	212.7	564.1	(351.4)
Total current financial liabilities	212.7	564.1	(351.4)
Current net financial position	1.174.4	1.071.5	102.9
Non-current net financial position	(337.7)	(159.0)	(178.7)
Positive net financial position	836.7	912.5	(75.8)

Financial statements of Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.A.

in millions of euro

BALANCE SHEET (*)

30/06/2018

30/06/2017

Assets

Non-current assets

1.346.5

1.357.3

Current assets

862.8

974.4

Total Assets

2.209.3

2.331.7

Liabilities and Shareholders' Equity

Share capital

81.3

81.3

Other reserves and profits carried forward, including profit for the year

771.2

573.2

Shareholders' equity

852.5

654.5

Non-current liabilities

258.4

118.5

Current liabilities

1.098.4

1.558.7

Total liabilities and shareholders' equity

2.209.3

2.331.7

Year ended

Year ended

INCOME STATEMENT (*)

30/06/2018

30/06/2017

Revenues

853.7

935.3

Raw materials and consumables

(434.3)

(525.2)

Personnel costs

(142.2)

(133.5)

Other operating costs

(256.7)

(239.5)

Amortization, depreciation and write-downs

(20.9)

(19.3)

Operating income

(0.3)

17.8

Financial income/ (charges)

208.9

(0.7)

Profit (loss) from foreign currency transactions

(0.9)

(3.1)

Profit (loss) before taxes

207.7

14.0

Income Taxes

(1.3)

(0.4)

Net profit for the period

206.4

13.6

(*) Please note that some items of the consolidated balance sheet and income statement are presented in abridged form compared to the schedules of the annual report.

NET FINANCIAL POSITION OF DANIELI & C, - OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

(millions of euro)	30/06/2018	30/06/2017	Variation
Current financial assets			
- financial receivables and derivative financial instruments	7.1	32.5	(25.4)
- cash at banks	140.5	239.2	(98.7)
Total current financial assets	147.6	271.7	(124.1)
Non-current financial liabilities			
- bank debts	235.0	95.0	140.0
Total non-current financial liabilities	235.0	95.0	140.0
Current financial liabilities			
- bank debts and other financial liabilities	183.7	458.3	(274.6)
Total current financial liabilities	183.7	458.3	(274.6)
Current net financial position	(36.1)	(186.6)	150.5
Non-current net financial position	(235.0)	(95.0)	(140.0)
Negative net financial position	(271.1)	(281.6)	10.5

The officer in charge of drawing up the corporate accounting documents, Mr. Alessandro Brussi, pursuant to paragraph 2 of article 154 bis of the Consolidated Law on Finance, declares that to the best of his knowledge, the accounting data in this press release correspond to the results in the accounting records, books and book entries for the period ended June 30, 2018.

CORPORATE CONTACTS:

Investor relations:

Mr. Alessandro Brussi (tel. 0432 1958763)

investors@danieli.it

Department of Corporate Affairs:

Ms. Anna Poiani (tel. 0432 1958380)

a.poiani@danieli.it

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.

Via Nazionale 41

33042 Buttrio (Udine)

Fully paid-up share capital of euro 81,304,566

Tax number, VAT registration number and number of registration with the Register of Companies of

Udine: 00167460302

REA (Index of Economic and Administrative Information): 84904 UD

Tel. +39 0432 1958111

fax +39 0432 1958289

www.danieli.com

info@danieli.com

Financial statements and publications
available on the authorized storage mechanism
SDIR & STORAGE www.emarketstorage.com
and on the Company's Web Site:
www.danieli.com, *Investors* section

Fine Comunicato n.0110-6

Numero di Pagine: 26